

13. Umbria

Una regione di boschi e colline

L'Umbria è l'unica regione dell'Italia peninsulare a non affacciarsi sul mare. Il territorio è dominato dalle **colline** tra cui si aprono valli e conche. Una di queste è occupata dal **Trasimeno**, il lago maggiore dell'Italia centrale; in effetti la regione è ricca di acque: il fiume principale è il **Tevere** che riceve le acque di numerosi affluenti, tra cui il Velino che dà vita alla maestosa **Cascata delle Marmore**. Il settore orientale della regione è occupato dall'**Appennino Umbro-Marchigiano**.

L'Umbria non è molto abitata

L'Umbria è una delle regioni meno densamente abitate d'Italia. La popolazione si concentra intorno a **Perugia** e nelle poche aree pianeggianti. Gli altri centri urbani non hanno grandi dimensioni: sono in genere di impianto medievale, arroccati sui colli o lungo la pittoresca **Valle Umbra**. Qui, nel 1997 e poi nuovamente nel 2016 i terremoti hanno recato gravi danni alle persone e al patrimonio storico e artistico.

Perugia, città fondata dagli Etruschi, è oggi un centro amministrativo, commerciale e industriale, sede dell'**Università degli Studi**, risalente al 1308, e della più grande **Università per Stranieri** d'Italia, che ospita oltre 30.000 studenti. Il centro storico, situato su due colli, è ricco di monumenti che risalgono all'epoca comunale, come il **Palazzo dei Priori**, la **Fontana Maggiore** e il **Duomo**. Per facilitare la circolazione pedonale la città si è dotata di un sistema di ascensori e scale mobili su cui si muovono 20.000 persone al giorno.

Terni, seconda città dell'Umbria, sorta in una fertile conca, ha registrato un maggiore sviluppo industriale già a partire dalla fine dell'Ottocento, diventando nel Novecento uno dei principali poli industriali italiani, basato sulle industrie siderurgica, metallurgica, chimica e bellica.

L'economia è sostenuta dal turismo

L'economia della regione è attualmente in crescita, malgrado le difficoltà nelle **comunicazioni**: quelle stradali sono state rese adeguate dal completamento della E45, quelle ferroviarie, invece, sono del tutto insufficienti. Diffusa è la coltivazione di **viti** e **ulivi**, da cui si ricavano vini e oli di ottima qualità, **cereali**, **tabacco**, **ortaggi**, **girasoli** e **barbabietole da zucchero**. Nei boschi, specie nei pressi di **Norcia** e **Spoletto**, si raccoglie il

pregiato **tartufo nero**. Diffuso è anche l'allevamento dei **suini** mentre dalle foreste si ricava abbondante legname.

A **Perugia** si trova il grande complesso **alimentare** industriale della Perugina-Nestlé. A **Terni** hanno sede invece le famose acciaierie, tra le più importanti d'Italia, oggi di proprietà della Thyssen Krupp. Vi sono poi sul territorio **industrie medio-piccole** specializzate in vari ambiti: tipografiche, della ceramica, tessili, elettroniche, alimentari e di concia delle pelli; fiorente è l'artigianato della **ceramica**, dei **merletti** e del **ferro battuto**.

La principale risorsa della regione è il **turismo**: quello **religioso**, dei santuari e dei luoghi dove vissero Francesco d'Assisi, Chiara e Rita da Cascia, e quello delle **città d'arte**, come Orvieto, Gubbio, Spoleto, ecc. Forte richiamo hanno le feste tradizionali in costume, come la **Quintana** di Foligno o la **Festa dei Ceri** a Gubbio. Sono diffuse anche alcune iniziative di carattere culturale come il **Festival dei Due Mondi** a Spoleto, che unisce musica, teatro e danza, e l'**Umbria Jazz** a Perugia. Anche il turismo legato alla presenza di agriturismi e alla bellezza del paesaggio è in crescita: il **Parco Regionale del Trasimeno** è stato istituito proprio per proteggere e valorizzare l'ambiente e attira numerosi visitatori anche la spettacolare **Cascata delle Marmore**, di origine artificiale, che con un salto di 165 m è la più alta d'Italia.